

Deliberazione della Giunta Regionale 22 ottobre 2021, n. 22-3964

Disposizioni, ad integrazione della D.G.R. 15-6324 del 02.09.2013, per l'aggiornamento dei criteri di attribuzione delle tariffe del Laboratorio Agrochimico Regionale.

A relazione dell'Assessore Protopapa:

Premesso che:

il Laboratorio Agrochimico Regionale ha iniziato la sua attività il 01.01.1978 presso l'allora Servizio Sperimentazione e Lotta Fitosanitaria, è stato trasformato poi in Servizio autonomo con D.C.R. 1274/CR/4264 del 19.03.1990, nel corso degli anni ha subito alcune trasformazioni e accorpamenti ed oggi è parte del Settore regionale Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, all'interno della Direzione Agricoltura e Cibo, come da declaratoria di cui alla D.G.R. 11-1409 del 11.05.2015.

L'attività del Laboratorio, in particolare, prevede:

- il supporto all'agricoltura piemontese con varie tipologie di analisi chimiche;
- indicazioni alle aziende agricole sulla concimazione delle colture, anche mediante la definizione di disciplinari e norme tecniche in applicazione di norme comunitarie;
- la consulenza riguardo ai rapporti agricoltura/ambiente determinati dall'uso di concimi e fitofarmaci;
- la collaborazione con altri enti pubblici di ricerca;
- la collaborazione con i Servizi Antisofisticazione Agroalimentare (SAA), di cui al Titolo V della L.R. 1 del 22.01.2019;
- la partecipazione all'associazione SILPA (Società Italiana Laboratori Agrochimici e Pedologici) associazione scientifica senza scopi di lucro che mette in rete laboratori pubblici e privati che svolgono attività analitica di rilevante interesse in campo agrochimico e/o agroambientale;

i prezzi delle analisi eseguite dal Laboratorio, ai sensi dell'articolo 6 della Legge regionale 14 del 14.10.2014, sono stati oggetto delle deliberazioni della Giunta regionale n. 52-13241 del 26.01.1982, n. 117-41443 del 21.02.1985, n. 57-11275 del 09.12.2003, n. 98-3619 del 02.08.2006 e n. 15-6324 del 02.09.2013;

per quanto riguarda l'aggiornamento delle tariffe, la D.G.R. n. 15-6364 del 02.09.2013 aveva impostato una procedura semplificata con determinazioni dirigenziali nel rispetto dei criteri metodologici stabiliti dalla Giunta regionale.

Dato atto che:

nella definizione dei prezzi delle analisi, sin dall'inizio si è tenuto conto del ruolo di supporto all'agricoltura regionale che è connaturato al Laboratorio Agrochimico Regionale, stabilendo quindi un valore dei prezzi stessi ragionevolmente inferiore a quello di mercato, soprattutto per le categorie di utenti direttamente impegnate nel settore agricolo;

in precedenza, pertanto, sono stati individuati i criteri di differenziazione delle tariffe sulla base della tipologia di soggetti richiedenti l'analisi e della modalità di prenotazione delle stesse;

premessi, inoltre, che:

in attuazione del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale) è stata promossa l'istituzione del SIAP (Sistema Informativo Agricolo Piemontese) quale strumento di organizzazione e semplificazione dell'azione amministrativa, nonché per il monitoraggio e la valutazione delle politiche attuate;

SIAP opera in connessione con il sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) garantendo l'interoperabilità dei sistemi ed è integrato con il sistema informativo regionale (SIRe);

l'anagrafe agricola unica del Piemonte, componente centrale di SIAP, è l'archivio di riferimento per il controllo amministrativo delle dichiarazioni riguardanti i requisiti soggettivi e la consistenza aziendale, presentate dai produttori agricoli e dai soggetti che attivano procedimenti amministrativi in materia di agricoltura e sviluppo rurale;

dato atto che:

in particolare, soltanto per le analisi dei terreni, il sistema di prenotazione delle analisi e di emissione dei rapporti di prova è gestito dall'applicativo di Sistema Piemonte "Agrichim", a cui dal 2020 gli utenti accedono attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID);

nel corso degli anni, tra le successive modifiche ed integrazioni di Agrichim è stato introdotto un sistema di interfaccia con l'Anagrafe Agricola Unica del Piemonte che permette in automatico di riconoscere i soggetti iscritti, proprio nell'ottica di favorire le categorie di utenti direttamente impegnate nel settore agricolo piemontese;

inoltre dal 2020, con l'entrata in vigore del sistema unico di pagamento verso le pubbliche amministrazioni attraverso pago PA e Piemonte Pay, anche il pagamento on line o differito delle analisi chimiche effettuate dal Laboratorio viene gestito attraverso l'applicativo di prenotazione on line Agrichim;

dato atto, inoltre, che come da verifiche della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, risulta necessario, in seguito agli aggiornamenti sopramenzionati, adeguare i criteri di differenziazione delle tariffe a tali procedure digitali ed in particolare inserire come vincolo di accesso alla tariffa agevolata l'iscrizione all'Anagrafe Agricola Unica del Piemonte, semplificando sostanzialmente le modalità di accesso alle diverse tariffe, già previste dalla D.G.R. n. 15-6324 del 02.09.2013, sempre nell'ottica di supporto all'agricoltura regionale, confermando che, nell'ambito della propria attività, per particolari tipologie di utenze o in caso di prove sperimentali finanziate dalla Regione Piemonte il Laboratorio effettua a titolo gratuito analisi su diverse matrici per evitare il crearsi di partite di giro, previa autorizzazione scritta del Responsabile del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici;

ritenuto, pertanto, di disporre, ad integrazione della D.G.R. n. 15-6364 del 02.09.2013, l'adeguamento dei criteri di differenziazione delle tariffe alle procedure gestionali di un'amministrazione digitale, inserendo come vincolo di accesso alla tariffa agevolata, prevista dalla suddetta deliberazione, l'iscrizione all'Anagrafe Agricola Unica del Piemonte;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;
vista la L.R. 14/2014;
vista la D.G.R. n. 15-6324 del 02.09.2013;
vista la D.G.R. n. 10-396 del 18.10.2019;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio gestionale regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021";

tutto ciò premesso,

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di Legge,

delibera

1. ad integrazione della D.G.R. n. 15-6364 del 02.09.2013, di adeguare i criteri di differenziazione delle tariffe alle procedure gestionali di un'amministrazione digitale, inserendo come vincolo di accesso alla tariffa agevolata prevista dalla suddetta deliberazione, l'iscrizione all'Anagrafe Agricola Unica del Piemonte;
2. di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio gestionale regionale.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 22/2010.

(omissis)